

COPIA



COMUNE DI TENNO

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione n. 2 della Giunta comunale

OGGETTO: **CONFERMA POSIZIONE ORGANIZZATIVA E RETRIBUZIONE DI POSIZIONE AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 150 E 151 DEL CCPL 1.10.2018 DEL PERSONALE DEL COMPARTO AUTONOMIE LOCALI PER L'AREA NON DIRIGENZIALE, PER L'ANNO 2025.**

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE**, addì **15** del mese di **GENNAIO** alle ore **19:10**, a seguito di regolari avvisi di convocazione, si è riunita la Giunta comunale con l'intervento dei signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
MAROCCHI GIULIANO	Sindaco	SI
TAROLLI ANDREA	Vicesindaco	SI
BAGOZZI ILARIA	Assessore	SI
PASINI EVELINA	Assessore	NO
TOGNONI GIANCARLA	Assessore	SI

(In base al Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali e delle commissioni del Comune di Tenno, approvato con deliberazione consiliare n. 35 del 27.12.2022, è prevista la possibilità di partecipazione alle sedute della Giunta in videoconferenza).

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Sabrina Priami.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Signor **Giuliano Marocchi**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato.

OGGETTO: CONFERMA POSIZIONE ORGANIZZATIVA E RETRIBUZIONE DI POSIZIONE AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 150 E 151 DEL CCPL 1.10.2018 DEL PERSONALE DEL COMPARTO AUTONOMIE LOCALI PER L'AREA NON DIRIGENZIALE, PER L'ANNO 2025.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- l'art. 60, comma 8, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. che attribuisce al Sindaco la competenza alla nomina dei responsabili degli uffici e servizi e all'attribuzione degli incarichi dirigenziali, secondo le modalità ed i criteri stabiliti dalla legge, dai rispettivi statuti e regolamenti comunali;
- l'art. 126 del Codice Enti Locali in base al quale negli enti privi di figure dirigenziali possono essere attribuite, a dipendenti inquadrati in qualifiche funzionali non inferiore alla sesta, alcune funzioni di direzione e di gestione amministrativa compresa la responsabilità di risultato dell'attività svolta dalla struttura alla quale sono preposti;
- l'art. 5 del Codice Enti locali prevede: *lo statuto comunale stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e in particolare specifica le attribuzioni degli organi e definisce la forma di gestione amministrativa, nel rispetto del principio di separazione fra funzioni di direzione politica e funzioni di direzione amministrativa (comma 1). Sono in ogni caso riservate al Sindaco le funzioni di natura gestionale ad esso attribuite dalla vigente legislazione, con facoltà dello stesso di delegarle agli assessori, ai dirigenti o ai responsabili dei servizi individuati secondo il regolamento di organizzazione (comma 2);*
- l'art. 36 dello Statuto comunale dispone che il Sindaco nomina i preposti alle strutture organizzative cui competono le funzioni assegnate in relazione alle specifiche competenze (comma 3).

Rilevato che:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 128 del 19.12.2021, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata disposta l'assunzione a tempo indeterminato della signora Calacoci Jaqueline in qualità di "collaboratore contabile" - categoria C, livello evoluto, presso il servizio finanziario, 5^a posizione retributiva, con orario a tempo pieno, mediante trasferimento per passaggio diretto dal Comune di Arco, ai sensi dell'art. 81, comma 2, del CCPL 01.10.2018 e s.m., a decorrere dal 1° gennaio 2022;
- con atto del Sindaco in data 03.01.2022 prot. n. 30/2022 la suddetta dipendente è stata nominata responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 60, comma 8, CEL e dell'art. 36, comma 3, dello Statuto comunale.

Dato atto che la struttura organizzativa del Comune è articolata in unità operative costituite sulla base dei servizi erogati e delle competenze che vengono assegnate con il Piano Esecutivo di Gestione, così suddivisa:

- Servizio segreteria/servizi generali, personale,
- Servizio demografico e commercio;
- Servizio tecnico: edilizia privata, lavori pubblici, cantiere;
- Servizio finanziario: bilancio, gestione entrate, adempimento fiscali, tributi (collaborazione con la società in house GestEL srl per le entrate attribuite in gestione).

Preso atto che il Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro dell'area delle categorie del comparto autonomie locali, sottoscritto in data 1.10.2018, disciplina agli artt. 150 e 151 le "posizioni di lavoro organizzative per il personale dei Comuni" e in particolare:

- l'art. 150 – Posizioni organizzative - prevede:
 1. *Le Amministrazioni possono istituire, in rapporto alle proprie specifiche esigenze, particolari posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:*
 - a. *lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;*
 - b. *lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o all'iscrizione ad albi professionali;*
 - c. *lo svolgimento di attività legate alla gestione associata di servizi fra più Enti, caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza.*

2. Le Amministrazioni che intendano avvalersi di tale facoltà adotteranno specifico provvedimento per:

- a. individuare il numero di posizioni che si intendono attivare per l'anno di riferimento e le relative risorse;
- b. graduare le stesse in funzione dell'impegno richiesto e delle responsabilità connesse a ciascun ruolo;
- c. individuare l'ammontare massimo dell'indennità attribuibile;
- d. fissare i criteri di valutazione dei risultati raggiunti in funzione della liquidazione dell'indennità.

3. L'incarico viene conferito con atto scritto e motivato per un periodo massimo non superiore a cinque anni; esso è sottoposto a meccanismi di verifica annuale e può essere revocato di anno in anno dall'Amministrazione.

omissis

6. Tali posizioni organizzative possono essere assegnate esclusivamente ai dipendenti inquadrati nel livello evoluto della categoria C e nella categoria D, per effetto dell'incarico a termine di cui al comma 3.

7. Criteri generali e modalità di individuazione delle P.O. saranno definiti in sede di accordo di settore;

- l'art. 151 - Retribuzione di posizione - stabilisce:

1. La retribuzione accessoria del personale titolare delle posizioni di cui all'articolo precedente è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo, compreso il compenso per il lavoro straordinario.

2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di Euro 6.000,00 ad un massimo di Euro 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità. Ciascun Ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate. Tale limite massimo può essere elevato fino a un massimo del 20% in sede di contrattazione di settore.

3. L'importo della retribuzione di risultato varia fino ad un massimo del 20% della retribuzione di posizione attribuita. Essa è corrisposta a seguito di valutazione annuale in unica soluzione.

4. Il valore complessivo della retribuzione di posizione non può essere comunque inferiore all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite ai sensi del comma 1.

5. Nei Comuni di quarta classe e di terza classe con meno di 3.000 abitanti l'importo massimo della retribuzione di posizione di cui all'articolo 10, comma 2, dell'accordo provinciale di data 9 agosto 2005, è fissato in € 10.000,00 annui lordi.

6. Resta confermato che i costi derivanti dalla istituzione delle posizioni organizzative sono a carico delle Amministrazioni.

Preso atto che le posizioni organizzative sono ulteriormente disciplinate dall'Accordo di Settore dell'Area non dirigenziale del Comparto Autonomie Locali su indennità e produttività dei Comuni, sottoscritto in data 08.02.2011, successivamente integrato dall'Accordo di settore sottoscritto in data 01.10.2018.

Richiamato in particolare l'art. 16 dell'Accordo 08.02.2011 che specifica quanto segue:

- comma 1: "le Posizioni Organizzative sono preventivamente individuate dall'Amministrazione" che con specifico provvedimento dovrà:

- a) individuare il numero di posizioni che intendono attivare per l'anno di riferimento entro i limiti di cui al comma 1 e le relative risorse;
- b) graduare le stesse in funzione dell'impegno richiesto e delle responsabilità connesse a ciascun ruolo;
- c) individuare l'ammontare delle indennità attribuite alle singole posizioni;
- d) fissare gli obiettivi da raggiungere in funzione della liquidazione dell'indennità connesse;

- comma 2: "L'incarico di posizione organizzativa è conferito con atto scritto e motivato per un periodo massimo non superiore a cinque anni, ed è sottoposto a verifica annuale. Per il conferimento degli incarichi le Amministrazioni tengono conto – rispetto alle funzioni ed attività da svolgere – della natura e caratteristica dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale inquadrato nel livello evoluto della categoria C e nella categoria D".

Rilevato che la posizione organizzativa implica il coinvolgimento del dipendente nel perseguire gli obiettivi contemplati dagli strumenti di programmazione dell'Ente ed è correlata al livello

specializzazione e autonomia organizzativa, nonché al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'Amministrazione.

Ritenuto nell'organizzazione del Comune di Tenno e sulla base delle disposizioni sopra richiamate, di poter individuare la posizione organizzativa per la figura di collaboratore contabile, categoria C – livello evoluto, presso il servizio finanziario, alla quale è attribuita la responsabilità del servizio.

Per tali motivi, con deliberazione della Giunta comunale n. 75 del 28.07.2022 veniva istituita una posizione organizzativa presso il Servizio Finanziario conferita al Responsabile con qualifica di collaboratore contabile, categorie C evoluto, determinando la relativa indennità nell'importo annuo lordo di euro 10.000,00, ai sensi dell'art. 150 del CCPL 1.10.2018.

Accertato che sono mantenute invariate e senza soluzione di continuità le circostanze e fattispecie come dalla precedente deliberazione n. 75/2022, si ritiene di poter confermare, in conformità alle disposizioni vigenti e alle valutazioni generali per l'organizzazione del Comune, l'attribuzione al medesimo dipendente dell'indennità di posizione organizzativa anche per l'anno 2025;

Valutato, con riferimento all'impegno richiesto e alle responsabilità che sono connesse alla posizione organizzativa suddetta, di fissare l'ammontare della retribuzione di posizione nell'importo annuo lordo massimo concedibile per i Comuni di quarta classe, attualmente fissato in euro 10.000,00 annui lordi per tredici mensilità, nel rispetto del limite massimo fissato dal contratto collettivo di lavoro citato e previa valutazione puntuale di tutti i parametri di riferimento necessari che sono fissati dalla norma.

Ritenuto altresì di corrispondere l'indennità di risultato correlata, fino ad un massimo del 20% della retribuzione di posizione, nel rispetto del limite previsto dal contratto collettivo di lavoro, applicando la metodologia di valutazione indicata nella scheda di cui alla Tabella E, allegata all'Accordo di settore 8.02.2011, che sarà erogata annualmente in un'unica soluzione a seguito della valutazione dei risultati raggiunti.

Considerato che l'ammontare della retribuzione di posizione verrà adeguato, qualora venga aggiornato il limite massimo previsto dall'art. 151 del CCPL dd. 01.10.2018;

Premesso che:

- l'Ente si trova attualmente in esercizio provvisorio;
- nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
 - a) tassativamente regolate dalla legge;
 - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Accertato che la spesa per l'indennità in oggetto, rientrando nella fattispecie di cui alla lettera a), è stata prevista negli strumenti di programmazione economico finanziaria 2024-2026, esercizio 2025;

Richiamato il principio contabile della competenza finanziaria potenziata allegato A/2 al D.lgs. n. 118/2011 che relativamente alle spese del personale prevede la contabilizzazione del salario accessorio con il sorgere dell'obbligazione giuridica perfezionata (adozione del provvedimento o sottoscrizione del contratto integrativo con le organizzazioni sindacali), con imputazione all'anno in cui le indennità divengono esigibili. Il finanziamento di tali spese deve tuttavia avvenire con risorse di entrata dell'anno di riferimento del trattamento accessorio tramite l'applicazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

Visto il bilancio di previsione 2024-2026, approvato con deliberazione consiliare n. 31 del 27.12.2023 e successive modifiche;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 178 del 27.12.2023 e successive modifiche;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 185, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, in ordine sia alla regolarità tecnica sia a quello contabile, espressi da parte del Segretario Comunale anche in sostituzione del Responsabile del Servizio Finanziario interessato al presente atto;

Visti:

- il D. Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;
- il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2025, sottoscritto in data 18 novembre 2024, con il quale la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali hanno condiviso l'opportunità di differire il termine di approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 dei Comuni, fissandolo in conformità alla proroga stabilita dalla normativa nazionale;
- il Decreto del Ministero dell'Interno dd. 24.12.2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 03.01.2025, che differisce il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 al 28.02.2025;
- la delibera consiliare n. 31 di data 27.12.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del Documento unico di Programmazione 2024-2026, del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011), i quali rimangono validi nei limiti degli stanziamenti di spesa relativi all'Anno 2024 fino all'approvazione del bilancio 2025-2027;
- la delibera giuntale n. 178 dd. 27.12.2023, con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) – parte finanziaria per il triennio 2024-2026, che resta in vigore fino all'adozione del nuovo, a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 e, nel periodo tra l'approvazione del bilancio e l'adozione del nuovo PEG, limitatamente alle previsioni dell'esercizio 2025;
- l'art. 163 del D. Lgs.vo n. 267;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 dd. 09.12.2024, in particolare l'art. 11, c. 14, relativo all'assunzione delle spese previste nel P.E.G. nelle more dell'approvazione del nuovo bilancio di previsione;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.;
- il Contratto collettivo provinciale di lavoro CCPL 1.10.2018;
- il Regolamento organico del personale dipendente;
- lo Statuto comunale vigente;

Con votazione unanime e palese espressa per alzata di mano.

D E L I B E R A

1. di confermare, per le motivazioni esposte in premessa, la posizione organizzativa istituita presso il Servizio Finanziario conferita al Responsabile del servizio con qualifica di Collaboratore contabile, categoria C, livello evoluto, nell'importo annuo lordo massimo concedibile, attualmente fissato per i Comuni di quarta classe nell'importo di euro 10.000,00, da corrispondersi in tredici mensilità, ai sensi dell'art. 150 CCPL 1.10.2018, a decorrere dal 01.01.2025;
2. di dare atto che l'importo della retribuzione di posizione di cui al punto 1 verrà adeguato, qualora venga aggiornato il limite massimo previsto dall'art. 151 del CCPL dd. 01.10.2018;
3. di approvare la scheda di valutazione relativa all'assegnazione della retribuzione di posizione per l'anno 2025, contenente gli obiettivi da raggiungere e i parametri di valutazione, formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sebbene non materialmente allegata;
4. di stabilire che l'indennità di risultato correlata, fino ad un massimo del 20% della retribuzione di posizione, nel rispetto del limite previsto dal contratto collettivo di lavoro, sarà corrisposta

applicando la metodologia di valutazione indicata nella scheda di cui alla Tabella E dell'Accordo di settore 8.02.2011 e sarà erogata annualmente in un'unica soluzione a seguito della valutazione dei risultati raggiunti;

5. di impegnare la spesa relativa alla retribuzione di posizione, attualmente stabilita per i Comuni di quarta classe pari ad euro 10.000,00 alla missione 01, programma 03, capitolo 210 del bilancio di previsione 2024-2026 esercizio 2025, dando atto che la spesa relativa ad oneri riflessi ed Irap troverà imputazione ai capitoli e corrispondenti impegni del bilancio di previsione dell'esercizio 2025, che verrà corrisposta negli stipendi a partire dal mese di gennaio 2025 in dodicesimi;
6. di impegnare la spesa relativa alla retribuzione di risultato nella misura massima del 20% della retribuzione di posizione, attualmente pari ad euro 2.000,00, alla missione 01, programma 03, capitolo 212 del bilancio di previsione 2024-2026 esercizio 2026 (spesa finanziata con FPV 2025 in entrata), dando atto che la spesa relativa ad oneri riflessi ed Irap troverà imputazione ai capitoli e corrispondenti impegni del bilancio di previsione dell'esercizio 2026;
7. di demandare a successivo e separato provvedimento la liquidazione dell'indennità di retribuzione di risultato, di cui all'art. 151 del CCPL 1.10.2018, la quale sarà corrisposta in un'unica soluzione, a seguito della valutazione dei risultati sulla base della scheda di cui al punto 3. precedente;
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
9. di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
10. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., che avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione da parte di ogni cittadino e durante il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, da parte di chi vi abbia interesse. Avverso la presente deliberazione è ammesso il ricorso al Giudice ordinario, in funzione di Giudice del lavoro, ai sensi del combinato disposto dell'art. 63 del D.lgs. 30.03.2001 n. 165 e dell'art. 409 c.p.c., previo esperimento del tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 410 e ss. del c.p.c.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Giuliano Marocchi

Il Segretario comunale
F.to dott.ssa Sabrina Priami

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma
Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2)

Copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo telematico all'indirizzo:
www.albotelematico.tn.it/bacheca/tenno, per 10 giorni consecutivi dal 20.01.2025 al 30.01.2025

Il Segretario comunale
dott.ssa Sabrina Priami

ESECUTIVITA'

- ☐ Deliberazione divenuta esecutiva a pubblicazione avvenuta il _____, ai sensi dell'art. 183, comma 3, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- ☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile e divenuta esecutiva lo stesso giorno in cui è stata adottata, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Il Segretario comunale
dott.ssa Sabrina Priami

Copia conforme all'originale

Il Segretario comunale
dott.ssa Sabrina Priami

SERVIZIO FINANZIARIO

L'impegno di spesa disposto con la presente deliberazione è registrato come segue:

Anno	Miss./prog.	Piano finanziario	Capitolo E/S	Importo	N. Imp./Accert.
2025	01.03	1010101002	210	10.000,00	137
2026	01.03	1010101004	212	2.000,00	24 (FPV2025)

Il Segretario comunale
(in sostituzione del Resp. del Servizio Finanziario)
dott.ssa Sabrina Priami